



# UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA AFFARI GENERALI E LEGALE  
U.O. PROGRAMMAZIONE, ORGANI  
E AFFARI ISTITUZIONALI

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2019

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO
Andrei	Paolo	Rettore Presidente	X		
Bettuzzi	Saverio	Membro	X		
Careri	Maria	Membro	X		
Puliatti	Salvatore	Membro	X		
Selleri	Stefano	Membro	X		
Buffetti	Sara	Membro	X		
Arrigoni	Francesca	Membro		X	
Semeraro	Manuela	Membro	X		
Ferrarini	Ivano	Membro	X		
Pontremoli	Andrea	Membro		X	

**DELIBERA CDA/18-12-2019/606** - REVISIONE PERIODICA AI FINI DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE, DETENUTE AL 31 DICEMBRE 2018, E STATO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTE NEI PRECEDENTI PIANI ADOTTATI NEL 2017 E NEL 2018, AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. N. 175/2016

Il Consiglio,

visto il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100, in vigore dal 27 giugno 2016, recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175;

visto il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, in vigore dal 23 settembre 2016, che costituisce il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.), come modificato ed integrato dal su citato D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;

visto che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le amministrazioni pubbliche, ivi comprese le università, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di



# UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA AFFARI GENERALI E LEGALE  
U.O. PROGRAMMAZIONE, ORGANI  
E AFFARI ISTITUZIONALI

beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

visto che l'Università degli Studi di Parma, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.:
  - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
  - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
  - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
  - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
  - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”.
- è fatta salva la possibilità di costituire, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, le società con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca e le società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche;

richiamato il D.R. Rep. DRD n. 2094 del 2 ottobre 2017, ratificato con delibere del Senato Accademico n. 553/18112 in data 25 ottobre 2017 e del Consiglio di Amministrazione n. 564/32387 in data 26 ottobre 2017, con il quale è stata approvata la Relazione tecnica di cui all'art. 24 del D. Lgs. 175 del 2016 relativa al piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate ed è stata disposta la dismissione delle quote di partecipazione dell'Ateneo di Parma nelle società elencate di seguito: ADEM LAB S.r.l., AIDA S.r.l., ASE S.r.l., BUGSENG S.r.l., ENEF S.r.l., GENPROBIO S.r.l., GENTECH S.r.l., ICUBO S.r.l., NETINTEGRA CONSULTING S.r.l., SILIS S.r.l., SOATEC S.r.l.;

visto l'art. 20 del T.U.S.P. in base al quale, successivamente all'adozione del su citato piano di revisione straordinaria per il 2017, le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare entro il 31 dicembre di ogni anno la ricognizione periodica delle partecipazioni detenute in



# UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA AFFARI GENERALI E LEGALE  
U.O. PROGRAMMAZIONE, ORGANI  
E AFFARI ISTITUZIONALI

società al 31 dicembre dell'anno precedente e ad approvare una relazione sull'attuazione del piano dell'anno precedente, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione n. CDA/20-12-2018/525 del 20 dicembre 2018 con la quale sono state approvate la revisione periodica ai fini del piano di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche, detenute dall'Ateneo al 31 dicembre 2017, ai sensi dell'art. 20 d.lgs. n. 175/2016, disponendo, tra l'altro, la dismissione della quota di partecipazione dell'Ateneo nella società MADEGUS S.r.l., qualificata Spin-off, e la relazione tecnica con riferimento allo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione previste nel piano di ricognizione straordinario adottato nel 2017;

considerato che l'Ateneo deve procedere alla ricognizione del 2019 relativamente alle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2018, e predisporre, ove ricorrano i presupposti stabiliti dal T.U.S.P., un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

tenuto conto che ai fini del piano di riassetto di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. le partecipazioni per le quali si verificano le seguenti condizioni:

- 1) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 2) non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
  - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, T.U.S.P., sopra citato;
  - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
  - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
  - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;



# UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA AFFARI GENERALI E LEGALE  
U.O. PROGRAMMAZIONE, ORGANI  
E AFFARI ISTITUZIONALI

- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

tenuto conto che, ai sensi dell'art. 12-ter dell'art. 26 del T.U.S.P., per le società con caratteristiche di spin off o di start up universitari le disposizioni dell'articolo 20 del T.U.S.P. trovano applicazione decorsi 5 anni dalla loro costituzione;

tenuto conto che, ai sensi del comma 12-quinquies dell'art. 26 del T.U.S.P., ai fini dell'adozione del piano di razionalizzazione periodica del 2019 di cui all'art. 20 si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio 2016-2018, nelle more dell'adozione del criterio "a regime" della soglia di un milione di fatturato nel triennio precedente, che verrà utilizzato a partire dal triennio 2017-2019;

vista la deliberazione n 54/2017/PAR adottata dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo dell'Emilia Romagna in data 28/03/2017 recante interpretazione circa il termine "fatturato" utilizzato nell'art. 20 del t.u. n. 175/2016;

preso atto che, sulla base dell'articolo 15 del T.U.S.P., con DM del 16 maggio 2017 è stata istituita, nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze, la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del T.U.S.P., individuata nella Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro;

considerato che, a seguito della rituale trasmissione al MEF e alla Corte dei Conti del piano di razionalizzazione 2018 di cui all'atto consiliare n. CDA/20-12-2018/525, unitamente ai suoi allegati, come rettificati con atto n. CDA/31-01-2019/50, non risulta ad oggi pervenuto a questa Università alcun rilievo da parte della competente Sezione regionale della Corte dei Conti;

considerato altresì che le disposizioni del predetto T.U.S.P. devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate da questa Università, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

esaminata l'allegata "Relazione tecnica", unitamente ai pedissequi prospetti "Allegato A" contenente le schede delle singole società partecipate, oggetto del presente piano di razionalizzazione, "Allegato B" contenente l'analisi dei costi di funzionamento delle società partecipate, "Allegato C" contenente i dati relativi ai Consorzi ed altri enti, cui aderisce



# UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA AFFARI GENERALI E LEGALE  
U.O. PROGRAMMAZIONE, ORGANI  
E AFFARI ISTITUZIONALI

l'Ateneo di Parma, con valenza ricognitiva e propositiva a supporto della revisione periodica delle partecipazioni al 31 dicembre 2018 richiesta dall'art. 20 D.Lgs. 175 del 2016;

riscontrato che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito e la suddetta "Relazione tecnica" è stata elaborata dall'Area Dirigenziale Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione dell'Ateneo in conformità ai sopra indicati criteri e alle prescrizioni previsti dagli artt. 4, 5 e 20 del T.U.S.P.;

rilevato che a seguito della presente razionalizzazione periodica del 2019 delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2018 non sussistono le condizioni per il mantenimento della partecipazione nella società, qualificata Spin-off, FMB - Engineering Innovation for Enterprise S.r.l.;

considerato che, sulla base delle risultanze della relazione tecnica, lo Spin-off R.&D. FOOD - RESEARCH & DEVELOPMENT IN FOOD s.r.l., pur costituito in data 04/12/2014 e pertanto non rientrante nel perimetro dell'attuale piano di revisione, non ha provveduto a fornire all'amministrazione universitaria i bilanci degli esercizi 2016, 2017 e 2018;

preso atto che, in base all'art. 20, comma 4, del T.U.S.P., l'Università di Parma deve contestualmente approvare entro il 31 dicembre 2019 una relazione sull'attuazione del su citato piano di razionalizzazione periodica adottato nel 2018;

ritenuto di dover procedere ad adottare un piano di riassetto per la razionalizzazione delle suddette partecipazioni;

dato atto del parere favorevole espresso dal senato accademico nella seduta del 17 dicembre 2019;

unanime,

delibera

1. le premesse sono da intendersi quale parte integrante del presente dispositivo;
2. di approvare la "Relazione tecnica", unitamente ai pedissequi prospetti "Allegato A" contenente le schede delle singole società partecipate, "Allegato B" contenente l'analisi dei costi di funzionamento delle società partecipate, "Allegato C" contenente i dati relativi ai Consorzi, cui aderisce l'Ateneo di Parma, con valenza ricognitiva e propositiva a supporto della revisione periodica delle partecipazioni dell'Università degli Studi di Parma in società alla data del 31 dicembre 2018, richiesta dall'art. 20 D.Lgs. 175 del 2016, allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante, che unitamente allo stesso compone il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate



# UNIVERSITÀ DI PARMA

**AREA AFFARI GENERALI E LEGALE**  
U.O. PROGRAMMAZIONE, ORGANI  
E AFFARI ISTITUZIONALI

dell'Università di Parma al 31/12/2018, da intendersi nel contempo quale aggiornamento della revisione straordinaria adottata nel 2017 e della ricognizione periodica adottata nel 2018;

3. di disporre la dismissione della quota di partecipazione detenuta da questo Ateneo nella società, qualificata Spin-off, FMB - Engineering Innovation for Enterprise S.r.l., secondo i termini e le modalità di legge;
4. di disporre la verifica delle eventuali e opportune azioni da intraprendere nei riguardi dello Spin-Off R.&D. Food - Research & Development In Food S.R.L.;
5. di approvare, a seguito della presente ricognizione periodica delle partecipazioni, il mantenimento delle altre partecipazioni societarie, per le motivazioni illustrate nell'allegata relazione e dando atto che ne sussistono le condizioni, fatto salvo quanto disposto al successivo punto 6);
6. di approvare la predetta "Relazione tecnica" con riferimento allo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione previste nel piano di revisione straordinario adottato nel 2017 e nel piano di ricognizione periodico adottato nel 2018, e di proseguire con la loro attuazione;
7. di dar mandato all'Area Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione - Servizio Società ed enti partecipati, consorzi, spin off e start up, centri di Ateneo e adempimenti anticorruzione e trasparenza per ogni adempimento successivo e conseguente.

Il Segretario  
Caneloro Bellantoni



**RELAZIONE TECNICA**  
**a supporto della**  
**Revisione periodica delle partecipazioni**  
**dell'Università degli Studi di Parma possedute al 31/12/2018**  
**(art. 20 D.Lgs. 175 del 2016)**

La presente relazione è corredata da n. 3 prospetti: "Allegato A", contenente le schede delle singole società partecipate, oggetto della revisione periodica attuale, "Allegato B", contenete l'analisi dei costi di funzionamento delle società partecipate, "Allegato C" contenente i dati relativi ai Consorzi, cui aderisce l'Ateneo di Parma.

La sua finalità consiste nel supportare il piano operativo di razionalizzazione che deve contenere una sintetica descrizione del contesto di riferimento, degli obiettivi perseguiti, dei risultati attesi, delle scelte di mantenimento, di cessione e di dismissione con l'indicazione delle motivazioni, delle tempistiche e delle azioni di contenimento dei costi, ove necessarie. In altre parole tende a fornire un quadro analitico per ciascuna società, ricadente nel perimetro della revisione, di tutti i dati tecnici di pertinenza: la natura della società, l'attività svolta, la quota di partecipazione, i principali dati economici, il numero degli amministratori e dei dipendenti, le modalità di esercizio del controllo, l'affidamento dei servizi, l'analisi dei principali fattori di costo, il sistema di amministrazione e il relativo costo.

## **1. Il quadro normativo di riferimento.**

### **1.1 – Finalità della ricognizione.**

Il Testo Unico delle Società Partecipate (T.U.S.P.), varato con D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 in vigore dal 23 settembre 2016, come modificato e integrato con D.Lgs. 16-6-2017 n. 100, stabilisce che le amministrazioni pubbliche, tra cui le Università, sono tenute "a regime", successivamente alla "Revisione straordinaria" ai sensi dell'art. 24 T.U.S.P. adottata nel 2017 sulle partecipazioni detenute al 23 settembre 2016, ad effettuare entro il 31 dicembre di ogni anno la ricognizione periodica delle proprie partecipazioni detenute in società al 31 dicembre dell'anno precedente. In relazione al corrente anno 2019, dunque, l'Ateneo di Parma deve procedere entro il 31/12/2019 alla ricognizione del partecipazioni detenute in società al 31 dicembre 2018 alla luce delle nuove disposizioni normative al fine di individuare, in particolare, quelle società che non sono riconducibili ad alcuna delle categorie ammesse o che non soddisfano i requisiti di legge e a predisporre, ove ricorrano i presupposti stabiliti dal T.U.S.P., un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione delle stesse o delle quote detenute.

### **1.2 - Tipologia di partecipazioni ammesse dalla legge.**

All'art. 4 del T.U.S.P., dopo aver affermato il generale limite secondo cui non è ammessa la partecipazione a società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non



strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione pubblica (art. 4, comma 1), il legislatore indica una ulteriore serie di attività ritenute ammissibili per le società a partecipazione pubblica.

Nel dettaglio, l'art. 4, comma 2, del T.U.S.P. stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni solo in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività di seguito elencate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.

L'art. 4, comma 8, fa poi salva la possibilità di costituire le società con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca, e, per le università, quelle di gestione delle aziende agricole con funzioni didattiche.

In base alla disposizione transitoria contenuta nell'art. 12-ter dell'art. 26, per le società con caratteristiche di spin off o di start up universitari le disposizioni dell'articolo 20 del T.U.S.P. trovano applicazione decorsi 5 anni dalla loro costituzione.

### 1.3 - Ulteriori requisiti di ammissibilità.

Per essere considerate ammesse dalla normativa non è sufficiente che le partecipazioni oggetto di ricognizione siano riconducibili ad una delle suindicate categorie previste all'art. 4, commi 1, 2, 3 del T.U.S.P., ma è necessario inoltre che non ricadano in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2 del T.U.S.P.

Tale disposizione prevede che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in:

- società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b);
- società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da





enti pubblici strumentali (art. 20, comma 2, lettera c);

- società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (art. 20, comma 2, lettera d). In relazione a questa condizione, sulla base dell'art 26, comma 12-quinquies, è stabilito che in occasione della presente revisione periodica del 2019 si applichi una soglia di fatturato medio non superiore a 500.000 Euro nel triennio 2016-2018, nelle more dell'adozione del criterio "a regime" della soglia di un milione di fatturato medio nel triennio precedente, che verrà utilizzato a partire dall'analisi del triennio 2017-2019 da adottare nel 2020;
- società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art. 20, comma 2, lettera e).

1.4 – Misure di razionalizzazione e relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione.

I piani di revisione (sia straordinario che periodici) devono prevedere, se del caso, le opportune azioni da intraprendere nei confronti delle singole società che non presentano i requisiti o condizioni richiesti: razionalizzazione mediante contenimento dei costi, fusione, soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, oppure anche alienazione delle quote detenute.

In relazione a quest'ultima misura, il T.U.S.P. prevede che l'alienazione, disposta per le università con deliberazione del consiglio di amministrazione, sia effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione, fatto salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto. In casi eccezionali, l'alienazione può essere effettuata mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente, con deliberazione motivata che dia analiticamente atto della convenienza economica dell'operazione, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita.

L'art. 24, in relazione alla ricognizione straordinaria, prevede che l'alienazione delle quote avvenga entro un anno dalla conclusione della ricognizione. In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri di determinazione del valore delle azioni (art. 2437-ter, comma 2, c.c.) e secondo il procedimento di liquidazione delle stesse in caso di recesso da società per azioni (art. 2437-quater, c.c.). In caso di mancato collocamento presso i soci o presso terzi, oppure di impossibilità al rimborso delle quote mediante acquisto da parte della società per assenza di utili e riserve disponibili, la società è posta in liquidazione. Le predette disposizioni si applicano anche in occasione delle revisioni periodiche per espresso richiamo dell'art. 20, comma 7.

Il TUSP (art. 20, comma 4) prevede, inoltre, che le pubbliche amministrazioni in caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo approvino una relazione sull'attuazione del piano stesso, evidenziando i risultati conseguiti.



## **2. Relazione sull'attuazione dei piani di razionalizzazione adottati nel 2017 e nel 2018 (art. 20, comma 4, D.Lgs. 175/2016)**

Esaurita la premessa sul quadro normativo e prima di passare all'analisi delle singole partecipazioni al 31/12/2018, si intende qui dar conto dell'attuazione dei due precedenti piani di razionalizzazione, adottati rispettivamente nel 2017 e nel 2018, ai sensi dell'art. 20, comma 4, D.Lgs. 175/2016. Ciò è volto inoltre, ad una miglior comprensione e ad un efficace coordinamento con il piano di razionalizzazione da adottare nel corrente anno 2019.

Con riferimento al piano del 2017 si relaziona quanto segue.

Con D.R. Reg DRD n. 2094/2017 prot. n. 165571 del 2 ottobre 2017, ratificato con delibera del Senato Accademico n. 553/18112 in data 25 ottobre 2017 e con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 564/32387 in data 26 ottobre 2017, è stata approvata la Relazione tecnica di cui all'art. 24 del D. Lgs. 175 del 2016 relativa al piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dall'Università di Parma al 23/09/2016 ed è stata disposta la dismissione delle quote di partecipazione dell'Ateneo nelle seguenti società, dando mandato al Rettore e ai competenti uffici dell'amministrazione universitaria di predisporre le procedure amministrative del caso: ADEM LAB S.r.l., AIDA S.r.l., ASE S.r.l., BUGSENG S.r.l., ENEF S.r.l., GENPROBIO S.r.l., GENTECH S.r.l., I-CUBO S.r.l., NET INTEGRA CONSULTING S.r.l., SILIS S.r.l., SOATEC S.r.l. .

In attuazione del su citato provvedimento, è stata indetta un'asta pubblica per l'alienazione delle quote di partecipazione dell'Università detenute in nove Spin-off: AIDA, ASE, BUGSENG, ENEF, GENPROBIO, GEN-TECH, I-CUBO, NET-INTEGRA CONSULTING, SILIS. La valutazione del prezzo a base d'asta è stato definito col criterio oggettivo della percentuale di quota di partecipazione detenuta dall'Università per il totale del Patrimonio netto della società risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato (D.R. 3012 del 07/12/2018).

Tale Asta è stata poi dichiarata deserta in relazione a tutti i singoli lotti per mancanza di presentazione di offerte nei termini prestabiliti (D.R. 1905 del 06/08/2019).

A seguito di ciò, con nota rettorale prot. n. 169736 del 07/08/2019 si è comunicato ai suddetti Spin-off la necessità di procedere ulteriormente alla liquidazione in denaro delle quote detenute dall'Università di Parma, secondo le disposizioni dell'art. 24 del TUSPP, in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile per il caso di recesso del socio. Tali norme prevedono che il rimborso avvenga tramite acquisto delle quote da parte dei soci, in prelazione, o da parte di terzi, entro 180 giorni dalla suindicata comunicazione, o, successivamente al mancato collocamento, tramite utilizzo di riserve disponibili o riduzione del capitale da adottarsi con delibera assembleare eseguibile dopo 90 giorni dalla sua iscrizione nel registro.

Alla luce di quanto sopra, si può ritenere ragionevolmente che il processo di dismissione delle quote per tali spin-off possa concludersi tra i mesi di maggio e giugno dell'anno 2020.

Non è invece necessitato il ricorso alla vendita delle quote per i seguenti due Spin-off:

- ADEM LAB S.r.l. (Analisi e Decisioni per l'Economia e il Management S.r.l.) è stata cancellata dal registro delle imprese dal 20/12/2017 a seguito della liquidazione per scioglimento volontario (Verbale assemblea in data 19/12/2016, Rep. N. 96099 notaio Dott. Giulio Almansi in Parma.



Con D.R. n. 9281 del 19/01/2018 è stato autorizzato l'introito del rimborso integrale della quota di capitale sociale detenuta dall'Ateneo nella società, pari ad Euro 1.500=, come da bilancio finale di liquidazione e relativo riparto approvati;

- SOATEC S.r.l. è cessata con chiusura della liquidazione in data 29/05/2019 a seguito di scioglimento volontario (Verbale assemblea in data 27/11/2018, Rep. N. 3.347 notaio Dott. Marcello Zatti in Parma). Con atto consiliare n. CDA/20-02-2019/116 del 20/02/2019 è stata autorizzata l'Area Economico Finanziaria a procedere per l'introito del rimborso integrale della quota di capitale sociale detenuta dall'Ateneo nella società, pari ad Euro 480=, come da bilancio finale di liquidazione e relativo riparto approvati.

Nell'ambito di tale ricognizione, inoltre, era stata relazionata la presenza anche della società con caratteristica di Spin off, ID-SOLUTIONS S.r.l., quale partecipata per una quota del 10% dell'Ateneo (valore nominale della quota Euro 2.307,70), in quanto essa rientrava nel perimetro delle partecipazioni alla data del 23/09/2016, come richiesto dall'art. 24 T.U.S.P.. Occorre peraltro precisare che, a tutti gli effetti, alla data di adozione della ricognizione, la quota di partecipazione in ID-SOLUTIONS S.r.l. era già stata interamente ceduta per un importo pari ad Euro 1.567.055,40=, giusta la delibera consiliare n. 559/32141 in data 27/04/2017.

Infine, in riscontro a detto piano, inviato alla Corte dei Conti con prot. 172784 del 13/10/2017, era pervenuta dalla medesima la deliberazione n.137/2018/VSGO dell'11/12/2018 indirizzata all'Ateneo (protocollo n. 247586 del 14/12/2018).

A proposito di questa, si osserva che nessuna azione deve essere ulteriormente intrapresa da questo Ateneo e dagli altri soci pubblici, CNR e Università di Ferrara, sulla base del rilievo della Corte circa la possibile presenza di un controllo congiunto di cui all'art. 2359 del codice civile sulla partecipata MIST E-R S.c.r.l. da parte dei soci pubblici, in quanto risulta che la componente privata detiene ora la maggioranza delle quote (51,68%) rispetto ai soci pubblici (48,32%) a seguito dell'Assemblea dei soci in data 11/06/2019 (con atto pubblico Rep. N. 99136 del notaio dott. Andrea Errani di Bologna) con cui si è approvato un aumento di capitale sociale e la sottoscrizione delle nuove quote da parte dei medesimi soci privati.

Con riferimento al piano del 2018 si relaziona quanto segue.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. CDA/20-12-2018/525 del 20 dicembre 2018 è stata approvata la revisione periodica ai fini del piano di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche, detenute al 31 dicembre 2017, ai sensi dell'art. 20 d.lgs. n. 175/2016, ed è stata disposta, tra l'altro, la dismissione della quota di partecipazione dell'Ateneo nella società, qualificata Spin-off, MADEGUS S.r.l., per l'alienazione della quale quota è portata nella seduta di dicembre 2019 del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo l'approvazione del relativo Avviso pubblico d'asta nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione, come previsto dall'art. 10 del d.lgs n. 175/2016. In ragione dell'esperienza acquisita in base al processo di dismissione del precedente piano 2017 e del fatto che l'attuazione della presente dismissione riguarda la partecipazione in una sola società, si può ritenere ragionevolmente che il processo di dismissione delle quote per tale spin-off possa concludersi entro la fine dell'anno 2020.

Da ultimo, si segnala che, pur avendo l'Amministrazione inviato ritualmente, oltreché al MEF, alla



Corte dei Conti tale Piano di razionalizzazione, non risulta a tutt'oggi che la competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti abbia ancora formulato osservazioni o rilievi al riguardo.

### **3. - Analisi delle singole partecipazioni societarie al 31/12/2018.**

Di seguito, dunque, viene svolta l'analisi ricognitiva delle singole partecipazioni dell'Ente alla data del 31 dicembre 2018 alla luce delle prescrizioni e dei criteri previsti dal T.U.S.P. ed illustrati al precedente punto 1.

La presente revisione ordinaria è, inoltre, da intendersi quale naturale aggiornamento della Ricognizione Straordinaria (art. 24 D.Lgs. 175 del 2016) svolta ed adottata nel 2017 e della Revisione periodica svolta ed adottata nel 2018 (art. 20 D.Lgs. 175 del 2016), che pertanto qui si richiamano integralmente a detto fine, oltretutto per compiuta comprensione dell'attuale.

Si premette che per quanto riguarda l'Ateneo si rileva che allo stato attuale la sua partecipazione nelle società ricade nei casi di società che producono servizi di interesse generale o servizi strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali e di quelle con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dalla legge 240/2010 (c.d. "Gelmini per l'università").

La proposta di razionalizzazione riguarda le società di capitale partecipate. Considerato che le precedenti ricognizioni, ivi quella straordinaria ex art. 24 T.U.S.P. e quella di cui all'art. 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, hanno ricompreso i consorzi universitari, si allega il report relativo alle adesioni consortili ("allegato C") dell'Ateneo tenute in conto al fine di individuare "partecipazioni in società analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali".

Si può affermare sin d'ora che non si rilevano casi di partecipazioni in Consorzi le cui finalità siano analoghe o simili ad altre partecipate dell'Ateneo.

### **SOCIETÀ PARTECIPATE**

Si precisa che l'Ateneo di Parma non detiene partecipazioni indirette, ovvero la partecipazione in società detenute dall'Ateneo per il tramite di altre società o altri organismi soggetti a controllo da parte dell'Università stessa, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. g) del T.U.S.P..

Per quanto attiene la partecipazione diretta in società al 31 dicembre 2018 da parte dell'Università degli Studi di Parma si fa riferimento al report "allegato A" realizzato come da formato utilizzato per le ricognizioni straordinaria e periodica dei due precedenti anni sulla base del modello predisposto dalla Corte dei Conti in accordo con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

Si osserva che:

- l'Università di Parma non ha da sé stessa il controllo di alcuna società ai sensi dell'art. 2359 c.c.;
- le due società LEPIDA e ASTER sono in controllo analogo congiunto dell'Ateneo di Parma e altri enti pubblici soci. In relazione all'art. 11, comma 8, del d.lgs. 175/2016, gli amministratori non



sono dipendenti delle medesime amministrazioni pubbliche partecipanti.

L'Università degli Studi di Parma non necessita di dismettere le partecipazioni o intraprendere altre misure di razionalizzazione nelle sotto indicate società che possiedono i requisiti per il mantenimento della partecipazione stessa secondo il T.U.S.P. per le motivazioni specifiche già riportate nel report allegato che si riportano nuovamente qui di seguito:

## 1) Aster Soc. Cons. P.A.

ASTER Soc. Cons. P.A. è stata costituita il 29 aprile 1985 e dispone di un capitale sociale pari a 740.000,00. L'Università di Parma detiene una quota partecipativa del 5,051%.

ASTER è una società consortile costituita tra la Regione Emilia-Romagna, le Università, gli Enti pubblici nazionali di ricerca CNR, ENEA, INFN e il sistema regionale delle Camere di Commercio e opera secondo il modello di "in house providing". Ha come obiettivo di promuovere l'innovazione del sistema produttivo attraverso la collaborazione tra ricerca e impresa, lo sviluppo di strutture e servizi per la ricerca industriale e strategica e la valorizzazione del capitale umano impegnato in questi ambiti. Coordina la Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna, costituita da 89 laboratori di ricerca e centri per l'innovazione e organizzata in Piattaforme Tematiche che operano su aree d'interesse prioritarie il sistema produttivo regionale: alta tecnologia meccanica, ambiente, sviluppo sostenibile ed energia, agroalimentare, edilizia e materiali da costruzione, scienze della vita e della salute, tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

ASTER svolge attività di internazionalizzazione del sistema economico e della ricerca regionale attraverso la promozione di collaborazioni scientifiche e tecnologiche, fra università e centri di ricerca e contribuisce alla creazione di nuove iniziative imprenditoriali ad alta intensità di conoscenza attraverso attività e metodologie collaudate proponendo servizi e incentivi finanziari alle neo-impresa innovative.

Nella compagine societaria sono presenti tutti gli Atenei dell'Emilia Romagna.

La sua finalità è promuovere e coordinare, anche in relazione a quanto previsto dalla Legge Regionale 7/2002, azioni per lo sviluppo del sistema produttivo regionale dei servizi e dei sistemi ad esso connessi, verso la ricerca industriale e strategica e l'innovazione, azioni per il trasferimento di conoscenze e competenze tecnologiche, azioni per lo sviluppo in rete di strutture di ricerca, nonché azioni di sviluppo dell'innovazione nell'interesse, nell'organizzazione e nel funzionamento dei Soci e dei loro organismi ausiliari.

La presenza dell'Ateneo di Parma è necessaria e, pertanto, indispensabile ai fini della partecipazione delle strutture accreditate dell'Ateneo ai bandi di finanziamento regionali, nazionali ed Europei, in linea con quanto deciso dal CdA (delibera 525/31006 del 31/03/2015) e per il perseguimento degli obiettivi indicati nel Piano strategico 2019-2021 dell'Ateneo (delibera CdA/25-10-2018/383) nell'ambito della Terza Missione, in particolare in relazione al *public engagement*, al trasferimento tecnologico e all'imprenditorialità accademica, nonché per la valorizzazione della Ricerca, con lo sviluppo del Tecnopolo inserito nella rete regionale co-finanziata dalla Regione E/R con fondi UE del POR-FESR.

Pur non riguardando la presente analisi, si segnala che ASTER dal 15/04/2019 è cessata per fusione con la società ERVET S.p.a. mediante costituzione di nuova società, ART-ER S.cons.p.A., nella quale l'Ateneo ha mantenuto la partecipazione (Delibera CDA/16-05-2019/252). È attualmente in corso l'iter di sottoscrizione tra le trenta amministrazioni pubbliche socie un "Accordo per l'esercizio del



controllo analogo congiunto su ART-ER S.c.p.A.” (UNIPR ha sottoscritto in data 13/11/2019) ed è in via di costituzione il relativo “Comitato di controllo” per l’esercizio di detto controllo.

## 2) Lepida S.p.A.

Lepida S.p.A. è stata costituita il 1 agosto 2007 per svolgere attività inerenti alla fornitura della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi della Legge Regionale n. 11/2004. Fra i soci più importanti di Lepida S.p.A. vi è la Regione Emilia-Romagna e la quasi totalità dei comuni della Regione oltre ad Aziende Sanitarie e Università.

Al 31/12/2018, periodo di circoscrizione della presente ricognizione, l’Università di Parma detiene lo 0,0015 % con una quota del valore nominale di 1.000 Euro del Capitale sociale di 65.526.000 Euro.

La Società Lepida S.p.A. è una società a pieno capitale pubblico istituita al fine di curare tutte le attività connesse alla fornitura della rete regionale delle Pubbliche Amministrazioni dell’Emilia Romagna. Essa opera secondo il modello di “in house providing”.

La permanenza dell’Ateneo in Lepida S.p.A. è indispensabile per la sua attività inerente alla fornitura della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni (delibera CdA 525/31006 del 31/03/2015).

Si segnala che con D.R. n. 2376 dell’11/10/2018, ratificato con delibera consiliare n. CDA/25-10-2018/410 del 25/10/2018, si è approvato il mantenimento della partecipazione azionaria dell’Università di Parma nella società Lepida, la trasformazione eterogenea di Lepida da “Società per Azioni” a “Società Consortile per Azioni”, il progetto di fusione per incorporazione della società Cup2000 nella società Lepida nonché delle relative modifiche statutarie della incorporante. A seguito della deliberazione assembleare del 12/10/2018 e della sottoscrizione dell’atto di fusione del 19 dicembre 2018, con decorrenza dal 1° gennaio 2019, hanno assunto efficacia sia la fusione per incorporazione di CUP2000 ScpA sia la trasformazione eterogenea di Lepida S.p.A. in Società consortile per Azioni (Lepida S.c.p.A.).

Nel corso del 2019 è stata sottoscritta tra le amministrazioni pubbliche socie una “Convenzione-quadro per il controllo analogo congiunto della società in house providing Lepida S.c.p.a.” ed è stato istituito il relativo “Comitato permanente di indirizzo e di coordinamento” per l’esercizio di detto controllo.

## 3) Macello di Parma Srl

L’Università di Parma detiene una partecipazione dello 0,47% in Macello di Parma Srl.

La società è stata costituita nel 2001. Il Capitale sociale sottoscritto ed interamente versato è di Euro 111.476,00.

Come da nota del Direttore del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie "Pietro Giovanni Delprato" assunta a protocollo UNIPR n. 43721 del 09/03/2016, la permanenza dell’Università di Parma nella società Macello di Parma Srl, nonostante i risultati d’esercizio negativi, è essenziale in quanto il Macello di Parma rappresenta per il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie un’importante fonte di materiale didattico per lo svolgimento delle attività cliniche e non cliniche necessarie per la formazione dello studente di medicina veterinaria. In particolare il Macello di Parma rappresenta un laboratorio didattico per gli studenti degli insegnamenti di Ispezione degli





# UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA RICERCA, INTERNAZIONALIZZAZIONE  
E TERZA MISSIONE

Alimenti di Origine Animale in riferimento alle attività didattiche pratiche e per il tirocinio. Il Macello fornisce al Dipartimento bovine per attività cliniche non invasive necessarie per la didattica pratica e per il tirocinio. Il Macello fornisce matrici biologiche (organi isolati) per le esercitazioni degli insegnamenti di Anatomia Patologica e Anatomia degli Animali d'interesse Medico veterinario.

Le suddette attività formative sono necessarie al fine di mantenere lo status di approvazione europea da parte dell'organo terzo European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE) e, pertanto, risultano indispensabili.

#### 4) MIST-ER SCRL

L'Università di Parma partecipava alla data del 31/12/2018 con una quota del 6% del capitale sociale.

Alla stessa data, della compagine sociale facevano parte anche il CNR (38,18%) e l'Università degli Studi di Ferrara (10,91).

Dallo statuto della società consortile a responsabilità limitata si configurano i fini perseguiti dalla società, in linea con la realizzazione delle finalità istituzionali dei soci enti Universitari, tra cui:

- la gestione del Laboratorio Regionale a rete finalizzato allo sviluppo delle "tecnologie abilitanti" per la realizzazione di micro e sub-micro lavorazioni che coprono il settore compreso fra le microtecnologie e le nanotecnologie e che, con approccio "top down", rappresentano un'estensione alla meccanica e all'ottica delle tecnologie planari messe a punto per la microelettronica;
- lo sviluppo di "tecnologie abilitanti" finalizzate alla preparazione e caratterizzazione di materiali e dispositivi innovativi con dimensioni micro e submicrometriche;
- l'attività di ricerca e lo sviluppo di competenze nei settori e negli ambiti sopra indicati.

A seguito della nota del Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara, assunta a protocollo n. 246257 del 13/12/2018 sui richiami svolti alla medesima dalla Corte dei Conti con deliberazione 81/2018/VSGO del 27/03/2018, e in base ai rilievi svolti dalla stessa Corte dei Conti nella deliberazione n. 137/2018/VSGO dell'11/12/2018 indirizzata all'Università di Parma, assunta a protocollo n. 247586 del 14/12/2018, in ottemperanza a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo n. CDA/20-12-2018/525 si è avviata un'azione comune da parte dei soci pubblici (CNR, Università di Ferrara e Università di Parma), volta ad una opportuna verifica degli assetti societari e degli interessi comuni e dei singoli enti nella partecipata MIST E-R S.c.r.l., per assumere le iniziative necessarie in ordine all'eventuale obiettivo del controllo congiunto.

Attualmente sono venuti meno i presupposti sulla cui base erano stati svolti i rilievi della Corte su tale presunta situazione di controllo congiunto da parte degli enti pubblici soci.

Il Consiglio di Amministrazione di MIST E-R nella seduta del 10/12/2018 aveva già rilevato come non sussistesse, né fosse mai esistito, né su base statutaria o documentale, né per comportamenti concludenti un controllo congiunto da parte dei soci pubblici, nonostante quanto sollevato dalla Corte dei Conti in relazione alla maggioranza pubblica delle quote. Successivamente ad un aumento di capitale, interamente sottoscritto dai soci privati, con contestuali modifiche statutarie (tra cui la modifica della denominazione della società in "MISTER Smart Innovation s.c.r.l.", abbreviabile in "MISTER s.c.r.l."), la componente dei soggetti privati detiene una quota



complessiva pari al 51,68% di capitale sociale contro la quota complessiva di 48,32% detenuta dai tre soci pubblici (CNR 33,49%, Università di Ferrara 9,57% e Università di Parma 5,26%). Per quanto precede si rinvia ai seguenti atti: deliberazione dell'Assemblea dei Soci di MIST E-R in data 11/06/2019, con atto pubblico Rep. N. 99136 del notaio dott. Andrea Errani di Bologna; D.R. n. 1311/2019 del 03/06/2019, ratificato con delibere SA/18-06-2019/91 e CDA/20-06-2019/307, di approvazione della proposta di aumento di capitale e di nuovo Statuto, e D.R. n. 2280 del 26/09/2019 col quale si è preso atto del perfezionamento di tale operazione.

## 5) Monte Università di Parma Editore Srl

La Società Monte Università di Parma Srl è stata costituita nel 2002.

Il capitale sociale interamente versato è di Euro 260.000. La compagine sociale è rappresentata per il 90 % da Fondazione Monte Parma con una quota di nominale di 234.000 Euro e per il 10 % dall'Università di Parma per una quota nominale di 26.000 Euro.

Nell'oggetto sociale della società è previsto che MUP srl si debba occupare di realizzare pubblicazioni volte in particolare al settore universitario e contribuire così alla divulgazione della cultura umanistica e scientifica attraverso la pubblicazione della rivista Palazzo Sanvitale, di libri e riviste anche su incarico dell'Università di Parma.

La società si autofinanzia svolgendo fra l'altro attività di natura promozionale anche attraverso la vendita di spazi pubblicitari da collocare nel contesto della produzione editoriale.

Pur risultando il fatturato medio sull'ultimo triennio 2016-2018 pari ad Euro 466.437,00 euro, e dunque appena inferiore al tetto dei 500 mila euro (combinato disposto art. 24, c. 2, lett.d) e art. 26, c. 12-ter, T.U.S.P.), l'Università di Parma ritiene ancora indispensabile mantenere la sua partecipazione in MUP srl (delibera 525/31006 del 31/03/2015), anche in considerazione del fatto che grazie ad essa si fornisce una risposta concreta alle necessità di pubblicazione dei ricercatori dell'Università, anche nell'ottica di un possibile avvio di una University Press. Inoltre le attività di divulgazione scientifica messe in campo sono funzionali alla promozione della strategia di terza missione e di comunicazione istituzionale di Ateneo.

## SPIN-OFF

La partecipazione dell'Università degli Studi di Parma nell'ambito delle società "spin-off" alla data del 31/12/2018, che ricadono nel perimetro della presente revisione, è rappresentata nel report "Allegato A".

Si evidenzia in particolare la mancanza del possesso del requisito economico inerente al mancato raggiungimento del valore del fatturato medio di Euro 500.000 negli esercizi 2016, 2017, 2018 (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies), nonché l'essere priva di dipendenti e con un numero di amministratori superiore ai medesimi (art. 20, co. 2, lett. b) della seguente società con caratteristica di Spin-off: FMB - Engineering Innovation for Enterprise S.r.l..

Nonostante l'Ateneo ne detenesse quote di partecipazione tra il 01/01/2018 e il 31/12/2018, ai fini del presente piano di razionalizzazione non sono state analizzate le società, con caratteristiche di Spin-off, elencate di seguito per i motivi a fianco riportati:

- a) AIDA S.r.l., ASE S.r.l., BUGSENG S.r.l., ENEF S.r.l., GENPROBIO S.r.l., GEN-TECH S.r.l., I-CUBO S.r.l., NET INTEGRA CONSULTING S.r.l., SILIS S.r.l.: in quanto, a seguito di asta pubblica





- deserta, sono già oggetto di procedura per la liquidazione delle rispettive quote dell'Ateneo in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile secondo le disposizioni dell'art. 24 del TUSPP, come indicato al paragrafo 2 della presente relazione.
- b) MADEGUS S.r.l.: in quanto già oggetto di procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione delle quote dell'Ateneo, come indicato al paragrafo 2 della presente relazione.
  - c) SOATEC S.r.l.: in quanto cessata con chiusura della liquidazione in data 29/05/2019 a seguito di scioglimento volontario, come indicato al paragrafo 2 della presente relazione.
  - d) ACTICERT S.r.l.: in quanto cancellata dal registro delle imprese dal 13/12/2018 a seguito di scioglimento volontario (delibera dell'assemblea dei soci in data 18/06/2018, Rep. N. 2930 Notaio Paolo Micheli in Parma). Con atto consiliare n. CDA/20-02-2019/118 del 20/02/2019 è stata autorizzata l'Area Economico Finanziaria a procedere per l'introito del rimborso integrale della quota di capitale sociale detenuta dall'Ateneo nella società, pari ad Euro 500=, come da bilancio finale di liquidazione e relativo riparto approvati.
  - e) ART - APTA REGENERATIVE TECHNOLOGIES s.r.l. (costituita nel 2015), EDRIVELAB s.r.l. (2017), FSTT - FOOD SAFETY AND TRACEABILITY TRANSPORT s.r.l. (2015), FUTURE COOKING LAB s.r.l. (2016), HIGH MAT INNOVATION s.r.l. (2015), MAT3D s.r.l. (2017), M3DATEK s.r.l. (2016), R.&D. FOOD - RESEARCH & DEVELOPMENT IN FOOD s.r.l. (costituita il 04/12/2014, da Atto costitutivo il primo esercizio si chiude il 31/12/2015), SIIIA - SOCIETA' ITALIANA PER L'INNOVAZIONE NELL'INDUSTRIA ALIMENTARE s.r.l. (2016), SISTEMI PER IL MARKETING DI CONTENUTO E PROSSIMITÀ s.r.l. (2016), SIMPLYCITY - SISTEMI PER I SERVIZI DI PAGAMENTO s.r.l. (2016), SPOT - SMART PHOTOVOLTAIC TECHNOLOGY s.r.l. (2017), THINGS2i s.r.l. (2016): in quanto costituite successivamente all'anno 2014, in base all'art. 26, comma 12-ter, T.U.S.P., non sono oggetto delle disposizioni recate dall'art. 20 T.U.S.P. che trovano applicazione nei confronti degli spin off o start up decorsi 5 anni dalla loro costituzione.

I dati sono stati inseriti e consultabili nelle singole schede dedicate alle società partecipate, oggetto del piano di revisione attuale, come da format predisposto dal MEF e facenti parte dell'Allegato A, mentre per tutte le altre i dati sono riportati nell'Allegato B.

Si rileva che la partecipata, qualificata Spin-off, R.&D. FOOD - RESEARCH & DEVELOPMENT IN FOOD s.r.l., sebbene da un lato, essendo costituita il 04/12/2014 e con chiusura del primo esercizio al 31/12/2015 come previsto nel suo Atto costitutivo rep. N. 42.728 del Notaio Dott.ssa Maria Paola Salsi di Parma, non rientrerebbe nel perimetro della presente ricognizione che trova applicazione nei confronti degli spin off decorsi 5 anni dalla loro costituzione, d'altra parte la società, nonostante le diverse richieste formulate nel tempo dall'amministrazione universitaria, non ha provveduto a fornire i bilanci degli esercizi 2016, 2017 e 2018 unitamente ai relativi allegati e ai verbali di approvazione. L'ultimo bilancio d'esercizio acquisito risulta quello relativo all'anno 2015. Di conseguenza, risulta impossibile per la scrivente amministrazione procedere a qualsivoglia valutazione su detta partecipazione, anche in relazione ad ulteriori adempimenti quali la rilevazione per il MEF e la Corte dei conti sugli enti partecipati ai sensi dell'art. 17, commi 3 e 4,



del D.L. 90/2014, o ancora in occasione dell'analisi per la redazione della Relazione annuale sulla situazione degli enti partecipati in carico all'amministrazione e che accompagna la Relazione e parere sull'indebitamento degli enti e delle società partecipate di cui all'art. 2, comma 5 del D.M. 90/2009 del Collegio dei Revisori dei conti, entrambe oggetto dell'esame del Consiglio di Amministrazione, di norma, nella seduta di settembre. Il Collegio, peraltro, nel suo verbale All. 3 della delibera CDA/26-09-2019/438, nel rilevare la gravità del mancato invio all'Amministrazione dei propri bilanci da parte di alcuni enti partecipati, richiama l'attenzione dell'Amministrazione sull'opportunità di valutare la permanenza della propria partecipazione nelle suddette compagini, tra cui lo Spin-off R.&D. FOOD.

Così come dettagliato nelle deduzioni trasmesse alla Corte dei Conti in data 11 Marzo 2016 Prot. UNIPR n. 45011 del 11/03/2016, gli Spin Off sono società per azioni o società a responsabilità limitata aventi come scopo l'utilizzazione imprenditoriale, in contesti innovativi, dei risultati della ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi. Tali società risultano introdotte tra gli strumenti per il sostegno alla ricerca scientifica e tecnologica di cui al decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297 e successivamente disciplinate dalla legge 30 dicembre 2010, n. 240 art. 6, comma 9 e (insieme alle start up) dal decreto del MIUR n. 168 del 10 agosto 2011. Per qualificarsi spin off o start up universitari le società di cui all'art. 2, comma 1, lettera e), del decreto n. 297 del 1999 devono essere costituite su iniziativa dell'università o del personale universitario o prevedere la partecipazione al capitale da parte dell'università ovvero la partecipazione del personale universitario. La partecipazione del personale universitario alla società può aversi sia in termini di partecipazione al capitale, sia in termini di impegno diretto nel conseguimento dell'oggetto sociale, offrendo alla nuova entità giuridica l'impiego del know-how e delle competenze generate in un contesto di ricerca.

Per l'ente universitario il processo che porta alla costituzione di società Spin off è fondamentale per raggiungere i risultati di terza missione, la cui valutazione viene effettuata dall'ANVUR, agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario.

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 30 gennaio 2013, n. 47 "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica" definendo nell'allegato E, punto 11, gli indicatori e parametri per la valutazione periodica della ricerca e della terza missione, ha citato proprio quale indicatore il numero degli spin-off degli ultimi dieci anni.

Oltre a tale aspetto, occorre considerare che l'Ateneo, partecipando agli Spin off, favorisce concretamente il processo di trasferimento tecnologico e la conseguente ricaduta sulla società dei risultati della ricerca in termini di innovazione tecnologica di prodotti, processi e servizi. Ciò avviene anche quando l'Ateneo valuta di prolungare il periodo di "incubazione" di uno spin off: tale scelta strategica tiene in considerazione anche aspetti di carattere socio economico a livello territoriale, per esempio la crisi economica che ha generato difficoltà negli investimenti. Per questo motivo l'Ateneo ritiene di dover sostenere – rimanendo comunque tale azione esente da costi – le società spin off, al fine di consentire alle stesse un'utile collocazione nel mercato che gli consenta di adempiere pienamente alla propria funzione di veicolo del trasferimento della conoscenza.



# UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA RICERCA, INTERNAZIONALIZZAZIONE  
E TERZA MISSIONE

In aggiunta, talune realtà nate e cresciute all'interno dell'Ateneo hanno visto, con il passare degli anni, un incremento esponenziale delle attività di cui sopra e hanno indubbiamente generato positive ricadute sul territorio, anche in termini occupazionali.

Si segnala inoltre che il 13/11/2019 è entrato in vigore il nuovo "Regolamento dell'Università degli Studi di Parma in materia di spin-off e start-up", emanato con D.R. n. 2834 del 12/11/2019.

L'Università di Parma inoltre in relazione alla gestione degli Spin Off:

per il caso di operazioni sul capitale a seguito di perdite, i soci diversi dall'Università devono fare fronte, nelle dovute proporzioni, ai ripianamenti delle perdite;

l'Università può decidere di cedere la propria quota partecipazione pro-quota ai soci, i quali sono obbligati all'acquisto ad un valore pari al valore di mercato.

## **Analisi dei costi di funzionamento delle partecipate.**

Ai fini della compiuta analisi sull'insieme delle società partecipate dell'Università degli Studi di Parma si allega il report "Allegato B" contenente i costi di funzionamento declinati in costi di gestione e costi di personale per l'esercizio 2018.

## **CONSORZI**

In occasione della presente revisione periodica delle società partecipate di Ateneo sono stati censiti i Consorzi. L'elenco e l'analisi economico-finanziaria alla data del 31/12/2018 sono rappresentati in "Allegato C".

Parma, 9 dicembre 2018

**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI AL 31/12/2018  
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA  
AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. N. 175/2016  
(Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica)**

**01. SCHEDA ANAGRAFICA**

Tipologia Ente:

Denominazione Ente:

Codice fiscale dell'Ente:

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art.24 D.Lgs n. 175/2016

**Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano**

**Nome:**

**Cognome:**

**Recapiti:**

**Indirizzo:**

**Telefono:**

**Fax:**

**Posta elettronica:**

## **INDICE**

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
  - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
  - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
  - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
  - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
  - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
  - 05.01. Contenimento costi
  - 05.02. Cessione/Alienazione quote
  - 05.03. Liquidazione
  - 05.04. Fusione/Incorporazione
  - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

**02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

**02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta**

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	03480370372	ASTER s.c.a.r.l.	1985	5,051	La Società opera, senza finalità di lucro, per promuovere e coordinare, anche in relazione a quanto previsto dalla L.R. 7/2002, azioni per lo sviluppo del sistema produttivo regionale dei servizi e dei sistemi ad esso connessi, verso la ricerca industriale e strategica e l'innovazione, azioni per il trasferimento di conoscenze e competenze tecnologiche, azioni per lo sviluppo in rete di strutture di ricerca nonché azioni di sviluppo dell'innovazione e dell'internazionalizzazione nell'interesse, nell'organizzazione e nel	NO	SI	NO	NO
Dir_2	02770891204	LEPIDA S.p.A.	2007	0,0015	Gestione rete telematica regionale, servizi informatici per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 c. 1 L.R. n. 11/2004.	NO	SI	NO	NO
Dir_3	02166810347	Macello di Parma S.r.l.	2001	0,47	Macellazione di equini e di bovini, commercio all'ingrosso di carni equine e bovine, grezze e sottoprodotti di macellazione.	NO	NO	NO	NO
Dir_4	02954371205	Laboratorio di Micro e Submicro Tecnologie Abilitanti per l'Emilia Romagna MIST E-R S.C.R.L.	2009	6,00	La Società, costituita come Organismo di ricerca, senza perseguire finalità di lucro, ha quale oggetto sociale, anche quale strumento di realizzazione delle finalità istituzionali dei soci pubblici: la gestione del Laboratorio Regionale a rete finalizzato allo sviluppo delle tecnologie abilitanti per la preparazione e caratterizzazione di materiali e dispositivi innovativi, la valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica, lo svolgimento di attività di ricerca industriale, lo sviluppo e trasferimento tecnologico, l'innovazione, l'incubazione di imprese	NO	NO	NO	NO
Dir_5	02225270343	MONTE UNIVERSITA' PARMA EDITORE S.R.L. - MUP Editore S.r.l.	2002	10,00	Edizione di libri, opuscoli, volantini, libri di musica, pubblicazioni scientifiche e culturali	NO	NO	NO	NO
Dir_6	02714460348	FMB - Engineering Innovation for Enterprise S.r.l.	2014	3,72	Applicazione industriale di strumenti avanzati, basati su modelli simulativi e di riconoscimento di immagini, per l'ottimizzazione dei processi dell'industria alimentare e in generale dei processi produttivi coinvolgenti la presenza di prodotti con pezzature; sviluppo di strumenti avanzati per la progettazione, ottimizzazione e misurazione delle performance di sistemi industriali e processi manifatturieri.	NO	NO	NO	NO
Dir_7	02399510342	TP Engineering S.r.l.	2006	10,00	Consulenza in tutte le fasi dello sviluppo di un nuovo prodotto o alla reingegnerizzazione di uno già esistente con particolare riferimento ai prodotti con materiale a base polimerica anche composito. Sperimentazione su prodotti e materiali, progettando ed effettuando test specifici sugli stessi o testing fisico e valutazione funzionale di componenti e prototipi.	NO	NO	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.



**02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni

**Non sussistono relazioni tra le singole partecipazioni detenute dall'Università degli Studi di Parma**



**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**

La Società opera, senza finalità di lucro, per promuovere e coordinare, anche in relazione a quanto previsto dalla L.R. 7/2002, azioni per lo sviluppo del sistema produttivo regionale dei servizi e dei sistemi ad esso connessi, verso la ricerca industriale e strategica e l'innovazione, azioni per il trasferimento di conoscenze e competenze tecnologiche, azioni per lo sviluppo in rete di strutture di ricerca nonché azioni di sviluppo dell'innovazione e dell'internazionalizzazione nell'interesse, nell'organizzazione e nel funzionamento dei soci e dei loro organismi ausiliari.

(d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La presenza dell'Ateneo di Parma è necessaria e, pertanto, indispensabile ai fini della partecipazione delle strutture accreditate dell'Ateneo ai bandi di finanziamento regionali, nazionali ed Europei, questo in linea con quanto in precedenza deciso dal CdA (delibera 525/31006 del 31/03/2015) ed in linea con gli scopi della terza missione stabiliti nel piano strategico di Ateneo. Questo tenuto conto che ASTER: 1) è una società consortile costituita tra la Regione Emilia-Romagna, le Università, gli Enti pubblici nazionali di ricerca CNR, ENEA, INFN e il sistema regionale delle Camere di Commercio che ha come obiettivo promuovere l'innovazione del sistema produttivo attraverso la collaborazione tra ricerca e impresa, lo sviluppo di strutture e servizi per la ricerca industriale e strategica e la valorizzazione del capitale umano impegnato in questi ambiti; 2) coordina la Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna, costituita da 89 laboratori di ricerca e centri per l'innovazione e organizzata in Piattaforme Tematiche che operano su aree d'interesse prioritarie il sistema produttivo regionale: alta tecnologia meccanica, ambiente, sviluppo sostenibile ed energia, agroalimentare, edilizia e materiali da costruzione, scienze della vita e della salute, tecnologie dell'informazione e della comunicazione; 3) svolge attività di internazionalizzazione del sistema economico e della ricerca regionale attraverso la promozione di collaborazioni scientifiche e tecnologiche, fra università e centri di ricerca e contribuisce alla creazione di nuove iniziative imprenditoriali ad alta intensità di conoscenza attraverso attività e metodologie collaudate proponendo servizi e incentivi finanziari alle neo-impresa innovative.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**

(d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

<b>Numero medio dipendenti (e)</b>	71,00
<b>Numero amministratori</b>	1
<b>di cui nominati dall'Ente</b>	0
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	4
<b>di cui nominati dall'Ente</b>	0

Importi in euro

<b>RISULTATO D'ESERCIZIO (g)</b>	
<b>2018</b>	83.289,00
<b>2017</b>	32.547,00
<b>2016</b>	27.955,00
<b>2015</b>	3.303,00
<b>2014</b>	1.445,00

Importi in euro

<b>Costo del personale (f)</b>	4.150.092,00
<b>Compensi amministratori</b>	30.528,00
<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	27.000,00

Importi in euro

<b>FATTURATO</b>	
<b>2018</b>	4.431.135,00
<b>2017</b>	4.136.239,00
<b>2016</b>	3.855.096,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	<b>4.140.823,33</b>

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

• I servizi di carattere necessari e quelli strumentali prodotti dalla società partecipata occorrono per il perseguimento delle finalità istituzionali di ricerca e terza missione dell'ateneo ed in linea con la sua programmazione strategica triennale.  
 • La società ha un numero maggiore di dipendenti (n. 71) rispetto agli amministratori (n. 1)  
 • Non svolge attività nello specifico analoghe o similari a quelle svolte da altre società o enti partecipati dall'Ateneo  
 • Non vi è necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 TUSP in ragione della peculiarità dei beni e servizi prodotti a favore di questo Ateneo.  
 • Dall'analisi di bilancio risulta:  
 a) un fatturato medio superiore a 500.000 euro nel triennio 2016/2018 (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)  
 b) utili di esercizio conseguiti nei 5 esercizi precedenti (2014/2018) (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)  
 c) non necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) (in particolare nel 2018 costi di personale pari ad Euro 4.150.092 rispetto a costi della produzione pari a 7.296.813)

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Lepida S.p.A. svolge attività inerenti alla fornitura della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi della Legge Regionale n. 11/2004. Fra i soci più importanti di Lepida vi sono la Regione Emilia-Romagna e la quasi totalità dei comuni della Regione oltre ad Aziende Sanitarie e Università. La permanenza dell'Ateneo in Lepida S.p.A. è indispensabile per la sua attività inerente alla fornitura della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni (delibera 535/31006 del 31/03/2015).

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:

(d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	76,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	4
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	538.915,00
2017	309.150,00
2016	457.200,00
2015	184.920,00
2014	339.909,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	4.893.578,00
Compensi amministratori	35.160,00
Compensi componenti organo di controllo	48.952,00

Importi in euro

FATTURATO	
2018	27.612.588,00
2017	28.945.974,00
2016	28.872.725,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	<b>28.477.095,67</b>

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

• I servizi di carattere generale e quelli strumentali prodotti dalla società partecipata sono necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali di didattica, ricerca e terza missione dell'ateneo tramite la fornitura della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni.  
 • La società ha un numero maggiore di dipendenti (n. 76) rispetto agli amministratori (n.3)  
 • Non svolge attività nello specifico analoghe o similari a quelle svolte da altre società o enti partecipati dall'Ateneo  
 • Non vi è necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 TUSP in ragione della peculiarità dei beni e servizi prodotti a favore di questo Ateneo.  
 • Dall'analisi di bilancio risulta:  
 a) un fatturato medio superiore a 500.000 euro nel triennio 2016/2018 (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)  
 b) utili di esercizi conseguiti nei 5 esercizi precedenti (2014/2018) (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)  
 c) non necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) (in particolare nel 2018 costi di personale pari ad Euro 4.893.578 rispetto a costi della produzione pari a Euro 27.612.588)

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

*Compilare una scheda per ciascuna società*

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

*indicare se la società:*

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

*Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

Il Macello di Parma rappresenta per il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie "Pietro Giovanni Delprato" un'importante fonte di materiale didattico per lo svolgimento delle attività cliniche e non cliniche necessarie per la formazione dello studente di medicina veterinaria. In particolare il Macello di Parma rappresenta un laboratorio didattico per gli studenti degli insegnamenti di Ispezione degli Alimenti di Origine Animale in riferimento alle attività didattiche pratiche e per il tirocinio. Il Macello fornisce al Dipartimento bovine per attività cliniche non invasive necessarie per la didattica pratica e per il tirocinio. Il Macello fornisce matrici biologiche (organi isolati) per le esercitazioni degli insegnamenti di Anatomia Patologica e Anatomia degli Animali d'interesse Medico veterinario. Le suddette attività formative sono necessarie al fine di mantenere lo status di approvazione europea da parte dell'organo terzo European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE) e, pertanto, risultano indispensabili.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:

(d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	8
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	309.801,00
Compensi amministratori	49.387,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	79.915,00
2017	153.383,00
2016	18.405,00
2015	43.224,00
2014	3.117,00

FATTURATO	
2018	2.521.895,00
2017	2.766.069,00
2016	1.882.441,00
FATTURATO MEDIO	2.390.135,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

- I servizi di carattere necessari e quelli strumentali prodotti dalla società partecipata occorrono per il perseguimento delle finalità istituzionali di didattica, di ricerca e terza missione dell'ateneo ed in linea con la sua programmazione strategica triennale.
- La società ha un numero maggiore di dipendenti (n. 4) rispetto agli amministratori (n. 1)
- Non svolge attività nello specifico analoghe o similari a quelle svolte da altre società o enti partecipati dall'Ateneo
- Non vi è necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 TUSP in ragione della peculiarità dei beni e servizi prodotti a favore di questo Ateneo.
- Dall'analisi di bilancio risulta:
  - a) un fatturato medio superiore a 500.000 euro nel triennio 2016/2018 (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
  - b) utili di esercizio conseguiti nei 5 esercizi precedenti (2014/2018) (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
  - c) non necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) (in particolare nel 2018 costi di personale pari ad Euro 309.801 rispetto a costi della produzione pari a Euro 2.419.865)

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:

La Società, costituita come Organismo di ricerca, senza perseguire finalità di lucro, ha quale oggetto sociale, anche quale strumento di realizzazione delle finalità istituzionali dei soci pubblici: la gestione del Laboratorio Regionale a rete finalizzato allo sviluppo delle tecnologie abilitanti per la preparazione e caratterizzazione di materiali e dispositivi innovativi, la valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica, lo svolgimento di attività di ricerca industriale, lo sviluppo e trasferimento tecnologico, l'innovazione, l'incubazione di imprese di start up, la disseminazione scientifica e tecnologica e relativi servizi e formazione.

(d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
  - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
  - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
  - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
  - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
  - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
  - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
  - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
  - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
  - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
  - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
  - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
  - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
  - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

I fini e attività perseguiti dalla società sono strettamente in linea con la realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ateneo di Parma e, più in generale, dei soci enti Universitari, tra cui:

- la gestione del Laboratorio Regionale a rete finalizzato allo sviluppo delle "tecnologie abilitanti" per la realizzazione di micro e sub-micro lavorazioni che coprono il settore compreso fra le microtecnologie e le nanotecnologie e che, con approccio "top down", rappresentano un'estensione alla meccanica e all'ottica delle tecnologie planari messe a punto per la microelettronica;
- lo sviluppo di "tecnologie abilitanti" finalizzate alla preparazione e caratterizzazione di materiali e dispositivi innovativi con dimensioni micro e submicrometriche;
- l'attività di ricerca e lo sviluppo di competenze nei settori e negli ambiti sopra indicati.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	9
Numero amministratori	8
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	355.171,00
Compensi amministratori	10.000,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	213.503,00
2017	362.074,00
2016	49.447,00
2015	12.086,00
2014	4.504,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2018	1.336.302,00
2017	1.587.702,00
2016	1.882.441,00
FATTURATO MEDIO	1.602.148,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

• I servizi di carattere generale e quelli strumentali prodotti dalla società partecipata sono necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali di ricerca e terza missione dell'ateneo ed in linea con la sua programmazione strategica triennale.  
 • Non svolge attività nello specifico analoghe o similari a quelle svolte da altre società o enti partecipati dall'Ateneo  
 • Non vi è necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 TUSP in ragione della peculiarità dei beni e servizi prodotti a favore di questo Ateneo.  
 • Dall'analisi di bilancio risulta:  
 a) un fatturato medio superiore a 500.000 euro nel triennio 2016/2018 (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)  
 b) utili di esercizio conseguiti nei 5 esercizi precedenti (2014/2018) (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)  
 c) non necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) (in particolare nel 2018 costi di personale pari ad Euro 355.171 rispetto a costi della produzione pari a Euro 2.419.865)  
 • Numero di dipendenti (n. 9) maggiore di quello degli amministratori.

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.



**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

<b>Progressivo società partecipata:</b>	Dir_5	<b>(a)</b>
<b>Denominazione società partecipata:</b>	MONTE UNIVERSITA' PARMA EDITORE S.R.L. - MUP S.r.l.	<b>(b)</b>
<b>Tipo partecipazione:</b>	Diretta	<b>(c)</b>
<b>Attività svolta:</b>	Edizione di libri, opuscoli, volantini, libri di musica, pubblicazioni scientifiche e culturali.	

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
  - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
  - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
  - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
  - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
  - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
  - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
  - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
  - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
  - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
  - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
  - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
  - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
  - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Nell'oggetto sociale della società è previsto che MUP srl si debba occupare di realizzare pubblicazioni volte in particolare al settore universitario e contribuire così alla divulgazione della cultura umanistica e scientifica attraverso la pubblicazione della rivista Palazzo Sanvitale, di libri e riviste anche su incarico dell'Università di Parma.

**(a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(b):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(c):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

**(d):** Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	3
Numero amministratori	6
di cui nominati dall'Ente	2
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	149.269,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	8.500,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	7.384,00
2017	24.281,00
2016	19.724,00
2015	26.671,00
2014	4.934,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2018	447.361,00
2017	447.542,00
2016	504.409,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	<b>466.437,33</b>

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

L'Università degli Studi di Parma ritiene (come già in precedenza con delibera 535/31006 del 31/03/2015) indispensabile mantenere la sua partecipazione in MUP srl, anche in considerazione del fatto che grazie ad essa si fornisce una risposta concreta alle necessità di pubblicazione dei ricercatori dell'Università, anche nell'ottica di un possibile avvio di una University Press. Inoltre le attività di divulgazione scientifica messe in campo sono funzionali alla promozione della strategia di terza missione e di comunicazione istituzionale di Ateneo.  
La società in esame peraltro:

- Non svolge attività nello specifico analoghe o similari a quelle svolte da altre società o enti partecipati dall'Ateneo
- Non vi è necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 TUSP in ragione della peculiarità dei beni e servizi prodotti nell'interesse di questo Ateneo.
- Dall'analisi di bilancio risulta:
  - a) utili di esercizio conseguiti nei 5 esercizi precedenti (2014/2018) (art. 20, co. 2, lett. e)
  - b) non necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) (in particolare nel 2018 costi di personale pari ad Euro 149.269 rispetto al totale costi della produzione pari a Euro 436.290)
  - La società nel 2018 ha un numero maggiore di amministratori (n. 6) rispetto ai dipendenti (n. 3) ma la carica di amministratori è svolta a titolo gratuito e dunque senza oneri di corrispettivi a carico della società.

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società, costituita il 02/12/2013, è uno spin-off universitario riconosciuto secondo le previsioni della legge 240/2010 ("Gelmini per l'università), del decreto del MIUR n. 168 del 10/10/2011 e del regolamento per la istituzione di spin-off dell'Università di Parma, emanato con D.R. n. Reg. XLI n. 2849 del 23/12/2003. Si segnala che il 13/11/2019 è entrato in vigore il nuovo "Regolamento dell'Università degli Studi di Parma in materia di spin-off e start-up", emanato con D.R. n. 2834 del 12/11/2019.  
La società ha pertanto come scopo l'utilizzazione imprenditoriale, in contesti innovativi, dei risultati della ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi e in quanto tale rappresenta uno tra gli strumenti per il sostegno e il raggiungimento dei risultati nell'ambito della ricerca scientifica, del trasferimento tecnologico e della "Terza missione" dell'Ateneo, la cui valutazione viene effettuata dall'ANVUR, agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario (D.M. 30/01/2013 n. 47 "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica"). Oltre a tale aspetto, occorre considerare che l'Ateneo, partecipando a tale spin-off, favorisce concretamente il processo di trasferimento tecnologico e la conseguente ricaduta sulla società dei risultati della ricerca in termini di innovazione tecnologica di prodotti, processi e servizi

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	0
Numero amministratori	8
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	1.949,00
Compensi amministratori	96.087,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	5.944,00
2017	7.553,00
2016	12.417,00
2015	12.674,00
2014	6.481,00

FATTURATO	
2018	188.469,00
2017	176.256,00
2016	141.386,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	<b>168.703,67</b>

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

• La società ha un numero inferiore di dipendenti (n. 0) rispetto agli amministratori (n. 8) il cui membro nominato dall'Ateneo svolge la funzione a titolo gratuito.  
 • Non svolge attività nello specifico analoghe o similari a quelle svolte da altre società o enti partecipati dall'Ateneo.  
 • Non vi è necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 TUSP in ragione della peculiarità dei beni e servizi prodotti.  
 • Dall'analisi di bilancio risulta:  
 a) un fatturato medio inferiore a 500.000 euro nel triennio 2016/2018 (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)  
 b) utili di esercizio conseguiti negli ultimi 5 esercizi precedenti (2014/2018) (art. 20, co. 2, lett. e)  
 c) non necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) (in particolare nel 2018 costi di personale pari ad Euro 1.949 rispetto al totale dei costi della produzione pari a Euro 188.469).

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società è uno spin-off universitario, costituita nel 2006, secondo le previsioni del D.Lgs. 27/09/1999, n. 297 (successivamente disciplinato dalla L. 30/12/2010, n. 240 art. 6, comma 9 e dal decreto del MIUR n. 168 del 10 agosto 2011) e del regolamento per la istituzione di spin-off dell'Università di Parma, emanato con D.R. n. Reg. XLI n. 2849 del 23/12/2003.  
La società in forma di spin-off ha pertanto come scopo l'utilizzazione imprenditoriale, in contesti innovativi, dei risultati della ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi e in quanto tale rappresenta uno tra gli strumenti per il sostegno e il raggiungimento dei risultati nell'ambito della ricerca scientifica, del trasferimento tecnologico e della "Terza missione" dell'Ateneo, la cui valutazione viene effettuata dall'ANVUR, agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario (D.M. 30/01/2013 n. 47 "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica"). Oltre a tale aspetto, occorre considerare che l'Ateneo, partecipando a tale spin-off, favorisce concretamente il processo di trasferimento tecnologico e la conseguente ricaduta sulla società dei risultati della ricerca in termini di innovazione tecnologica di prodotti, processi e servizi.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:

Consulenza in tutte le fasi dello sviluppo di un nuovo prodotto o alla reingegnerizzazione di uno già esistente con particolare riferimento ai prodotti con materiale a base polimerica anche composito. Sperimentazione su prodotti e materiali, progettando ed effettuando test specifici sugli stessi o testing fisico e valutazione funzionale di componenti e prototipi. (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	12
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	

Costo del personale (f)	402.831,00
Compensi amministratori	245.721,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	25.927,00
2017	448,00
2016	37.006,00
2015	35.800,00
2014	-8.863,00

FATTURATO	
2018	1.267.924,00
2017	1.142.937,00
2016	977.072,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	<b>1.129.311,00</b>

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

• La società ha un numero maggiore di dipendenti (n. 12) rispetto agli amministratori (n. 5) il cui membro nominato dall'Ateneo svolge la funzione a titolo gratuito.  
 • Non svolge attività nello specifico analoghe o similari a quelle svolte da altre società o enti partecipati dall'Ateneo.  
 • Non vi è necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 TUSP in ragione della peculiarità dei beni e servizi prodotti.  
 • Dall'analisi di bilancio risulta:  
 a) un fatturato medio superiore a 500.000 euro nel triennio 2016/2018 (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)  
 b) utili di esercizio conseguiti in 4 esercizi sui 5 esercizi precedenti (2014/2018) (art. 20, co. 2, lett. e)  
 c) non necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) (in particolare nel 2018 costi di personale pari ad Euro 402.831 rispetto al totale dei costi della produzione pari a Euro 1.235.299).

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
Dir_1	ASTER s.c.a.r.l.	Diretta	La Società opera, senza finalità di lucro, per promuovere e coordinare, anche in relazione a quanto previsto dalla L.R. 7/2002, azioni per lo sviluppo del sistema produttivo regionale dei servizi e dei sistemi ad esso connessi, verso la ricerca industriale e strategica e l'innovazione, azioni per il trasferimento di conoscenze e competenze tecnologiche, azioni per lo sviluppo in rete di strutture di ricerca nonché azioni di sviluppo dell'innovazione e dell'internazionalizzazione nell'interesse, nell'organizzazione e nel funzionamento dei soci e dei loro organismi ausiliari.	5,051	<p>La presenza dell'Ateneo di Parma è necessaria e, pertanto, indispensabile ai fini della partecipazione delle strutture accreditate dell'Ateneo ai bandi di finanziamento regionali, nazionali ed Europei, questo in linea con quanto in precedenza deciso dal CdA (delibera 525/31006 del 31/03/2015) ed in linea con gli scopi della terza missione stabiliti nel piano strategico di Ateneo. Questo tenuto conto che ASTER:</p> <p>1) è una società consortile costituita tra la Regione Emilia-Romagna, le Università, gli Enti pubblici nazionali di ricerca CNR, ENEA, INFN e il sistema regionale delle Camere di Commercio che ha come obiettivo promuovere l'innovazione del sistema produttivo attraverso la collaborazione tra ricerca e impresa, lo sviluppo di strutture e servizi per la ricerca industriale e strategica e la valorizzazione del capitale umano impegnato in questi ambiti;</p> <p>2) coordina la Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna, costituita da 89 laboratori di ricerca e centri per l'innovazione e organizzata in Piattaforme Tematiche che operano su aree d'interesse prioritarie il sistema produttivo regionale: alta tecnologia meccanica, ambiente, sviluppo sostenibile ed energia, agroalimentare, edilizia e materiali da costruzione, scienze della vita e della salute, tecnologie dell'informazione e della comunicazione;</p> <p>3) svolge attività di internazionalizzazione del sistema economico e della ricerca regionale attraverso la promozione di collaborazioni scientifiche e tecnologiche, fra università e centri di ricerca e contribuisce alla creazione di nuove iniziative imprenditoriali ad alta intensità di conoscenza attraverso attività e metodologie collaudate proponendo servizi e incentivi finanziari alle neo-impresa innovative.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I servizi di carattere necessari e quelli strumentali prodotti dalla società partecipata occorrono per il perseguimento delle finalità istituzionali di ricerca e terza missione dell'ateneo ed in linea con la sua programmazione strategica triennale.</li> <li>• La società ha un numero maggiore di dipendenti (n. 71) rispetto agli amministratori (n. 1)</li> <li>• Non svolge attività nello specifico analoghe o similari a quelle svolte da altre società o enti partecipati dall'Ateneo</li> <li>• Non vi è necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 TUSP in ragione della peculiarità dei beni e servizi prodotti a favore di questo Ateneo.</li> <li>• Dall'analisi di bilancio risulta: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) un fatturato medio superiore a 500.000 euro nel triennio 2016/2018 (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)</li> <li>b) utili di esercizio conseguiti nei 5 esercizi precedenti (2014/2018) (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)</li> <li>c) non necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) (in particolare nel 2018 costi di personale pari ad Euro 4.150.092 rispetto a costi della produzione pari a 7.296.813).</li> </ul> </li> </ul>

ALLEGATO A della "Relazione Tecnica" a supporto della Revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2018 (art. 20 DLgs 175 del 2016)

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
Dir_2	LEPIDA S.p.A.	Diretta	Gestione rete telematica regionale, servizi informatici per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 c. 1 L.R. n. 11/2004.	0,0015	<p>Lepida S.p.A. svolge attività inerenti alla fornitura della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi della Legge Regionale n. 11/2004. Fra i soci più importanti di Lepida vi sono la Regione Emilia-Romagna e la quasi totalità dei comuni della Regione oltre ad Aziende Sanitarie e Università. La permanenza dell'Ateneo in Lepida S.p.A. è indispensabile per la sua attività inerente alla fornitura della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni (delibera 535/31006 del 31/03/2015).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I servizi di carattere generale e quelli strumentali prodotti dalla società partecipata sono necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali di didattica, ricerca e terza missione dell'ateneo tramite la fornitura della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni.</li> <li>• La società ha un numero maggiore di dipendenti (n. 74) rispetto agli amministratori (n.3)</li> <li>• Non svolge attività nello specifico analoghe o similari a quelle svolte da altre società o enti partecipati dall'Ateneo</li> <li>• Non vi è necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 TUSP in ragione della peculiarità dei beni e servizi prodotti a favore di questo Ateneo.</li> <li>• Dall'analisi di bilancio risulta:             <ol style="list-style-type: none"> <li>a) un fatturato medio superiore a 500.000 euro nel triennio 2016/2018 (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)</li> <li>b) utili di esercizio conseguiti nei 5 esercizi precedenti (2014/2018) (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)</li> <li>c) non necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) (in particolare nel 2018 costi di personale pari ad Euro 4.893.578 rispetto a costi della produzione pari a Euro 27.612.588)</li> </ol> </li> </ul>



ALLEGATO A della "Relazione Tecnica" a supporto della Revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2018 (art. 20 DLgs 175 del 2016)

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
Dir_3	Macello di Parma S.r.l.	Diretta	Macellazione di equini e di bovini, commercio all'ingrosso di carni equine e bovine, grezze e sottoprodotti di macellazione.	0,47	<p>Il Macello di Parma rappresenta per il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie "Pietro Giovanni Delprato" un'importante fonte di materiale didattico per lo svolgimento delle attività cliniche e non cliniche necessarie per la formazione dello studente di medicina veterinaria. In particolare il Macello di Parma rappresenta un laboratorio didattico per gli studenti degli insegnamenti di Ispezione degli Alimenti di Origine Animale in riferimento alle attività didattiche pratiche e per il tirocinio. Il Macello fornisce al Dipartimento bovine per attività cliniche non invasive necessarie per la didattica pratica e per il tirocinio. Il Macello fornisce matrici biologiche (organi isolati) per le esercitazioni degli insegnamenti di Anatomia Patologica e Anatomia degli Animali d'interesse Medico veterinario.</p> <p>Le suddette attività formative sono necessarie al fine di mantenere lo status di approvazione europea da parte dell'organo terzo European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE) e, pertanto, risultano indispensabili.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I servizi di carattere necessari e quelli strumentali prodotti dalla società partecipata occorrono per il perseguimento delle finalità istituzionali di didattica, di ricerca e terza missione dell'ateneo ed in linea con la sua programmazione strategica triennale.</li> <li>• La società ha un numero maggiore di dipendenti (n. 4) rispetto agli amministratori (n. 1)</li> <li>• Non svolge attività nello specifico analoghe o similari a quelle svolte da altre società o enti partecipati dall'Ateneo</li> <li>• Non vi è necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 TUSP in ragione della peculiarità dei beni e servizi prodotti a favore di questo Ateneo.</li> <li>• Dall'analisi di bilancio risulta:             <ol style="list-style-type: none"> <li>a) un fatturato medio superiore a 500.000 euro nel triennio 2016/2018 (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)</li> <li>b) utili di esercizio conseguiti nei 5 esercizi precedenti (2014/2018) (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)</li> <li>c) non necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) (in particolare nel 2018 costi di personale pari ad Euro 309.801 rispetto a costi della produzione pari a Euro 2.419.865)</li> </ol> </li> </ul>

ALLEGATO A della "Relazione Tecnica" a supporto della Revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2018 (art. 20 DLgs 175 del 2016)

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
Dir_4	Laboratorio di Micro e Submicro Tecnologie Abilitanti per l'Emilia Romagna MIST E-R S.C.R.L.	Diretta	La Società, costituita come Organismo di ricerca, senza perseguire finalità di lucro, ha quale oggetto sociale, anche quale strumento di realizzazione delle finalità istituzionali dei soci pubblici: la gestione del Laboratorio Regionale a rete finalizzato allo sviluppo delle tecnologie abilitanti per la preparazione e caratterizzazione di materiali e dispositivi innovativi, la valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica, lo svolgimento di attività di ricerca industriale, lo sviluppo e trasferimento tecnologico, l'innovazione, l'incubazione di imprese di start up, la disseminazione scientifica e tecnologica e relativi servizi e formazione.	6	<p>I fini e attività perseguiti dalla società sono strettamente in linea con la realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ateneo di Parma e, più in generale, dei soci enti Universitari, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la gestione del Laboratorio Regionale a rete finalizzato allo sviluppo delle "tecnologie abilitanti" per la realizzazione di micro e sub-micro lavorazioni che coprono il settore compreso fra le microtecnologie e le nanotecnologie e che, con approccio "top down", rappresentano un'estensione alla meccanica e all'ottica delle tecnologie planari messe a punto per la microelettronica;</li> <li>- lo sviluppo di "tecnologie abilitanti" finalizzate alla preparazione e caratterizzazione di materiali e dispositivi innovativi con dimensioni micro e submicrometriche;</li> <li>- l'attività di ricerca e lo sviluppo di competenze nei settori e negli ambiti sopra indicati.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I servizi di carattere generale e quelli strumentali prodotti dalla società partecipata sono necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali di ricerca e terza missione dell'ateneo ed in linea con la sua programmazione strategica triennale.</li> <li>• Non svolge attività nello specifico analoghe o similari a quelle svolte da altre società o enti partecipati dall'Ateneo</li> <li>• Non vi è necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 TUSP in ragione della peculiarità dei beni e servizi prodotti a favore di questo Ateneo.</li> <li>• Dall'analisi di bilancio risulta:</li> <li>• Dall'analisi di bilancio risulta: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) un fatturato medio superiore a 500.000 euro nel triennio 2016/2018 (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)</li> <li>b) utili di esercizio conseguiti nei 5 esercizi precedenti (2014/2018) (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)</li> <li>c) non necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) (in particolare nel 2018 costi di personale pari ad Euro 355.171 rispetto a costi della produzione pari a Euro 2.419.865)</li> </ul> </li> <li>• Numero di dipendenti (n. 9) maggiore di quello degli amministratori.</li> </ul>

ALLEGATO A della "Relazione Tecnica" a supporto della Revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2018 (art. 20 DLgs 175 del 2016)

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
Dir_5	MONTE UNIVERSITA' PARMA EDITORE S.R.L. - MUP Editore S.r.l.	Diretta	Edizione di libri, opuscoli, volantini, libri di musica, pubblicazioni scientifiche e culturali	10	<p>Nell'oggetto sociale della società è previsto che MUP srl si debba occupare di realizzare pubblicazioni volte in particolare al settore universitario e contribuire così alla divulgazione della cultura umanistica e scientifica attraverso la pubblicazione della rivista Palazzo Sanvitale, di libri e riviste anche su incarico dell'Università di Parma. L'Università degli Studi di Parma ritiene (come già in precedenza con delibera 535/31006 del 31/03/2015) indispensabile mantenere la sua partecipazione in MUP srl , anche in considerazione del fatto che grazie ad essa si fornisce una risposta concreta alle necessità di pubblicazione dei ricercatori dell'Università, anche nell'ottica di un possibile avvio di una University Press. Inoltre le attività di divulgazione scientifica messe in campo sono funzionali alla promozione della strategia di terza missione e di comunicazione istituzionale di Ateneo.</p> <p>La società in esame peraltro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non svolge attività nello specifico analoghe o similari a quelle svolte da altre società o enti partecipati dall'Ateneo</li> <li>• Non vi è necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 TUSP in ragione della peculiarità dei beni e servizi prodotti nell'interesse di questo Ateneo.</li> <li>• Dall'analisi di bilancio risulta: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) un fatturato medio di 466.437 euro, lievemente inferiore al fatturato medio di 500.000 euro nel triennio 2016/2018 (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)</li> <li>b) utili di esercizio conseguiti nei 5 esercizi precedenti (2014/2018) (art. 20, co. 2, lett. e)</li> <li>c) non necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) (in particolare nel 2018 costi di personale pari ad Euro 149.269 rispetto al totale costi della produzione pari a Euro 436.290)</li> </ul> </li> <li>• La società nel 2018 ha un numero maggiore di amministratori (n. 6) rispetto ai dipendenti (n. 3) ma la carica di amministratori è svolta a titolo gratuito e dunque senza oneri di corrispettivi a carico della società.</li> </ul>

ALLEGATO A della "Relazione Tecnica" a supporto della Revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2018 (art. 20 DLgs 175 del 2016)

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
Dir_7	TP Engineering S.r.l.	Diretta	<p>Consulenza in tutte le fasi dello sviluppo di un nuovo prodotto o alla reingegnerizzazione di uno già esistente con particolare riferimento ai prodotti con materiale a base polimerica anche composito.</p> <p>Sperimentazione su prodotti e materiali, progettando ed effettuando test specifici sugli stessi o testing fisico e valutazione funzionale di componenti e prototipi.</p>	10	<p>L'Università di Parma, socio di minoranza, intende mantenere la propria partecipazione nella presente società spin-off per le ragioni sotto riportate, tenuto inoltre in considerazione che non sostiene a proprio carico costi di mantenimento della stessa e da proprio regolamento universitario per gli spin-off e dai patti parasociali:</p> <p>a) in caso di operazioni sul capitale a seguito di perdite, i soci diversi dall'Università devono fare fronte, nelle dovute proporzioni, ai ripianamenti delle perdite;</p> <p>b) l'Università ha opzione di vendita della propria quota di partecipazione pro-quota ai soci ad un prezzo non inferiore al suo valore nominale.</p> <p>Il Comitato Spin-Off, istituito in base al regolamento interno sugli spin-off, nell'ambito dei suoi compiti anche di monitoraggio delle attività della società spin-off, non ha disposto alcun intervento teso a correggere i rapporti tra Ateneo e la società.</p> <p>La società è uno spin-off universitario secondo le previsioni del D.Lgs. 27/09/1999, n. 297 (successivamente disciplinato dalla L. 30/12/2010, n. 240 art. 6, comma 9 e dal decreto del MIUR n. 168 del 10 agosto 2011) e del regolamento per la istituzione di spin-off dell'Università di Parma, emanato con D.R. n. Reg. XLI n. 2849 del 23/12/2003.</p> <p>La società in forma di spin-off ha pertanto come scopo l'utilizzazione imprenditoriale, in contesti innovativi, dei risultati della ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi e in quanto tale rappresenta uno tra gli strumenti per il sostegno e il raggiungimento dei risultati nell'ambito della ricerca scientifica, del trasferimento tecnologico e della "Terza missione" dell'Ateneo, la cui valutazione viene effettuata dall'ANVUR, agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario (D.M. 30/01/2013 n. 47 "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica"). Oltre a tale aspetto, occorre considerare che l'Ateneo, partecipando a tale spin-off, favorisce concretamente il processo di trasferimento tecnologico e la conseguente ricaduta sulla società dei risultati della ricerca in termini di innovazione tecnologica di prodotti, processi e servizi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La società ha un numero maggiore di dipendenti (n. 13) rispetto agli amministratori (n. 5) il cui membro nominato dall'Ateneo svolge la funzione a titolo gratuito.</li> <li>• Non svolge attività nello specifico analoghe o similari a quelle svolte da altre società o enti partecipati dall'Ateneo.</li> <li>• Non vi è necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 TUSP in ragione della peculiarità dei beni e servizi prodotti.</li> <li>• Dall'analisi di bilancio risulta:             <ol style="list-style-type: none"> <li>a) un fatturato medio superiore a 500.000 euro nel triennio 2016/2018 (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)</li> <li>b) utili di esercizio conseguiti in 4 esercizi sui 5 esercizi precedenti (2014/2018) (art. 20, co. 2, lett. e)</li> <li>c) non necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) (in particolare nel 2018 costi di personale pari ad Euro 402.831 rispetto al totale dei costi della produzione pari a Euro 1.235.299).</li> </ol> </li> </ul>

ALLEGATO A della "Relazione Tecnica" a supporto della Revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2018 (art. 20 DLgs 175 del 2016)

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

**05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

05.01. Contenimento costi

*Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi*

**Progressivo società partecipata:**  (a) **Quota di partecipazione detenuta:**  (b)

**Denominazione società partecipata:**  (c)

**Tipo partecipazione:**  (d)

**Attività svolta:**  (e)

*Descrivere gli interventi di contenimento programmati:*

*Indicare le motivazioni:*

*Indicare le modalità di attuazione:*

*Indicare i tempi stimati:*

*Indicare una stima dei risparmi attesi:*

**(a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(b):** Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

**(c):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(d):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

**(e):** Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

<b>Progressivo società partecipata:</b>	Dir_6	<b>(a)</b>	<b>Quota di partecipazione detenuta:</b>	3,72	<b>(b)</b>
<b>Denominazione società partecipata:</b>	FMB - Engineering Innovation for Enterprise S.r.l.	<b>(c)</b>	<b>Quota di partecipazione da cedere/alienare:</b>	3,72	<b>(d)</b>
<b>Tipo partecipazione:</b>	Diretta <b>(e)</b>				
<b>Attività svolta:</b>	Applicazione industriale di strumenti avanzati, basati su modelli simulativi e di riconoscimento di immagini, per l'ottimizzazione dei processi dell'industria alimentare e in generale dei processi produttivi coinvolgenti la presenza di prodotti con pezzature; sviluppo di strumenti avanzati per la progettazione, ottimizzazione e misurazione delle performance di sistemi industriali e processi manifatturieri. <b>(f)</b>				

Selezionare le motivazioni della scelta:

Altro (specificare)	<b>(g)</b>
---------------------	------------

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

A) Società con fatturato medio inferiore a 500.00 di euro nel triennio precedente 2016/2018; B) Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
--

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

--

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

La cessione della quota di partecipazione dell'Università, da effettuarsi ai sensi dell'art 10 T.U.S.P., verrà disposta con deliberazione del Consiglio di Amministrazione e, per i successivi e conseguenti atti esecutivi, eventualmente anche, previo mandato dell'organo amministrativo al Rettore, con atti di quest'ultimo, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica di cui al D.Lgs. 50/2016 e delle previsioni del regolamento in materia di spin-off di UNIPR, dello statuto dello spin-off e dei patti parasociali sottoscritti dai soci e dall'Ateneo.
--

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Entro il 31 dicembre 2020
---------------------------

Indicare una stima dei risparmi attesi:

--

- (a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b):** Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).
- (c):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (d):** Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.
- (e):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (f):** Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (g):** Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

**05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

05.03. Liquidazione

*Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione*

**Progressivo società partecipata:**  **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:**  **(b)**

**Denominazione società partecipata:**  **(c)**

**Tipo partecipazione:**  **(d)**

**Attività svolta:**  **(e)**

*Selezionare le motivazioni della scelta:*

**(f)**

*In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:*

*Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:*

*Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:*

*Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:*

*Indicare una stima dei risparmi attesi:*

**(a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(b):** Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

**(c):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(d):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

**(e):** Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(f):** Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".



## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.04. Fusione/Incorporazione

*Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare*

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Quota di partecipazione detenuta:**  (b)

**Denominazione società partecipata:**  (c)

**Tipo partecipazione:**  (d)

**Attività svolta:**  (e)

*Selezionare le motivazioni della scelta:*

(f)

*In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:*

*Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:*

*Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:*

*Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:*

*Indicare una stima dei risparmi attesi:*

**(a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(b):** Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

**(c):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(d):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

**(e):** Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(f):** Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

**05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote	Dir_6	FMB - Engineering Innovation for Enterprise S.r.l.	3,72	31/12/2020	0,00
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione					

## **06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04**

### Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

### Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

### Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)



